

L'ACCORDO

Tempi stretti per definire la partita con «Cosmi», entro un mese la soluzione

Urbanistica, le ultime scelte della giunta

Dopo la partita Hotel Arco tocca al caso ex Calvario

L'urbanistica ha dei tempi molti lunghi e non saranno molti i provvedimenti che l'amministrazione comunale all'ombra del castello potrà realisticamente portare a termine da qui al 2025 quando - in primavera o in autunno - si terranno le prossime elezioni amministrative che rinnoveranno sindaco e consiglio comunale.

Da qui ad allora la giunta comunale, su questo ambito, ha alcune partite importanti da por-

Un anno e mezzo di tempo per portare a casa altri risultati prima che la città torni al voto

tare avanti, su tutte l'accordo urbanistico siglato lo scorso marzo e approvato dalla giunta comunale sull'ex Calvario. Lo schema di convenzione siglato con la «Cosmi Costruzioni» - che dovrà poi essere finalizzato con l'approvazione di una variante urbanistica in consiglio comunale - prevede, archiviato il vecchio piano attuativo scaduto nel 2019, la demolizione *tout court* dell'edificio «ex Calvario» a carico della stessa «Cosmi» e, di contro, la possibilità di costruire una nuova volumetria residenziale su un'area diversa e, secondo la giunta comunale, «meno pregiata paesaggisticamente» nel «rispetto del carico insediativo massimo» e della «residua capacità residenziale prevista dal Prg». Chiusa la partita dell'ex Hotel Arco, la cui variante è stata approvata di recente dal consiglio comunale, ora la giunta comunale può quindi concentrarsi su questo. Come annuncia l'assessore all'urbanistica **Nicola Cattoi**, la variante verrà a breve portata in consiglio comunale.

«Ora dobbiamo costruire la variante e sederci a parlare con la proprietà - spiega l'assessore - io non vorrei far passare trop-

po tempo, perché più tempo passa e peggio è perché entrano in gioco una serie di variabili che poi vanno a pesare. Lo abbiamo visto con Hotel Arco, variante nella quale siamo comunque riusciti imporre un 30% di residenziale alla prima casa e di questo sono molto soddisfatto. Nel giro di un mese - osserva Cattoi - cerchiamo di chiudere l'accordo definitivamente sull'ex Calvario e di avere così una bozza di accordo di variante, che poi dovrà essere portata in commissione urbanistica e in consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Non ha senso allungare i tempi, l'idea di quello che vogliamo fare è la stessa di qualche mese fa, vanno solo aggiustate alcune cose di massima. Ma non credo che ci saranno grosse modifiche, l'accordo c'è. Non è certo da riscrivere, puntiamo sempre alla demolizione dei volumi all'ex Calvario. Quello rimane il nostro obiettivo primario».

Altro tema che la giunta comunale vorrebbe portare a termine entro la fine della consiliatura riguarda l'incarico inerente lo «sviluppo edilizio sostenibile», di cui si è discusso lo scorso settembre in commissione urbanistica, che arrivi a produrre un «regolamento urbanistico o edilizio», che, come aveva spiegato l'assessore nei mesi scorsi, «im-

In primo piano anche il nuovo regolamento edilizio con standard più elevati

ponga degli standard urbanistici più elevati circa la realizzazione degli scarichi delle acque meteoriche, le isole di calore, e altro». Un regolamento che riguarderà, in particolare, le nuove «costruzioni» dando, «da un lato, più possibilità e, dall'altro, imponendo degli standard più elevati».



I ruderi cadenti dell'ex «Calvario», la giunta Betta punta alla sua demolizione e sta cercando l'accordo definitivo con la «Cosmi». Entro un mese si dovrebbe arrivare a definire la partita che poi dovrà approdare in commissione urbanistica e poi anche in consiglio comunale con una variante